



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

*(Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/8/2015
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)*

N. 25 del 23/05/2017

Oggetto: diniego ammissione alla massa passiva dell'istanza prot.322/2015 presentata dal Sig. Biundo Vincenzo.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 15,25, nei locali dell'Ente si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 26/08/2015, nelle persone dei signori:

	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Vincenzo LO FERMO – Presidente	X	
Dott. Antonio GANGI - Componente	X	
Dott. Victor DI MARIA - Componente	X	

Partecipa alla riunione la D.ssa Maria Rosaria Sergi, Segretario Generale del Comune di Cefalù, che assume la funzione di segretario verbalizzante;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Cefalù, con deliberazione del Consiglio comunale n.11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015, assunto al protocollo di questo Comune in data 8 settembre 2015, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8 settembre 2015 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dr. Vincenzo Lo Fermo, dr. Victor Di Maria, dr. Antonio Gangi;
- questo Organo Straordinario di Liquidazione, regolarmente insediatosi il 9 settembre 2015, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva;

- in data 16/09/2015 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha pubblicamente diffuso l'avviso di avvio della procedura di rilevazione della massa passiva dell'ente locale, invitando chiunque ritenesse di averne diritto a presentare apposita istanza e con ulteriore avviso pubblico datato 11/11/2015, si è proceduto a prorogare la data di scadenza iniziale, dal 16/11/2015 al 16/12/2015;
- con deliberazione n. 5 dell'11/11/2015, la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha approvato l'avviso di comunicazione di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati, con il quale, tra l'altro, è stato reso noto il responsabile del procedimento, individuato nella persona del Presidente della stessa Commissione Dr. Vincenzo Lo Fermo;
- con propria delibera n. 15 del 31/08/2016 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva;
- il sig. Biundo Vincenzo (Cod. fisc.: BNDVCN43C24C067J), nella qualità di parroco pro tempore della Parrocchia S. Francesco sita in Cefalù, con istanza prot. gen. n. 29048 del 20/11/2015, acquisita al protocollo della Commissione al n. 322 CSL del 23/11/2015, ha chiesto all'O.S.L. l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di Cefalù, per un importo di €. 200,00, relativo al rimborso di un deposito cauzionale versato con bolletta n. 6014/2013 del 20/12/2013, per l'esecuzione di lavori edili autorizzati con provvedimento n. 325 UT/AUT del 02/01/2014 del Settore Manutenzione;

Atteso che:

- la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nella fattispecie entro il 31/12/2013;
- con nota prot. n. 155 UT MAN del 18/03/2016 (prot. CSL n. 211 del 21/03/2016), il Responsabile del Settore Manutenzione ha trasmesso l'attestazione di non ammissione alla massa passiva dell'istanza prot. n. 322 CSL del 23/11/2015, riportando la seguente motivazione:

"il credito NON PUO' ESSERRE AMMESSO alla massa passiva in quanto, trattandosi di deposito cauzionale costituito a garanzia di lavori di un allaccio fognario eseguiti su pubblica viabilità, lo stesso deposito di €. 200,00, verificato il regolare ripristino dello stato dei luoghi, è stato restituito al titolare del Nulla Osta, Padre Vincenzo BIUNDO, con propria determinazione n° 5 del 19.01.2016."

- con nota prot. n. 89 Rag del 09/03/2016, acquisita al protocollo della CSL al n. 190 dell'11/03/2016, il Responsabile del Settore Finanziario ha trasmesso la determinazione n. 5 del 19/01/2016 (Registro Generale n. 200 del 07/03/2016), con la quale il Responsabile del Settore Edilizia Privata ha disposto il rimborso della somma di €. 200,00;
- con mandato n. 666 del 09/03/2016 l'Ufficio Finanziario ha proceduto al pagamento della somma di €. 200,00, quale restituzione del deposito cauzionale;

Rilevato che, nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, questo Organo deve provvedere a deliberare eventuali esclusioni di crediti non ammissibili e che, fra le richieste di ammissione pervenute, quella sopra menzionata non può essere ammessa, in quanto al richiedente è già stata rimborsata dal Comune di Cefalù la somma richiesta con l'istanza prot. n. 322/CSL del 23/11/2015;

all'unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

di non ammettere alla massa passiva l'istanza identificata nel seguente prospetto, per le motivazioni d'ufficio sopra esposte, condivise da questo O.S.L.:

N°	RICHIEDENTE	ESTREMI PROT. ISTANZA	OGGETTO DEL CREDITO	IMPORTO LORDO RICHiesto
1	sig. Biundo Vincenzo Piazza San Francesco n. 5 Cefalù (Pa)	prot. n. 322 /CSL del 23/11/2015 (prot. gen. n. 29048 del 20/11/2015)	Rimborso del deposito cauzionale versato con bolletta n. 6014/2013 del 20/12/2013 per l'esecuzione di lavori edili giusto provvedimento n. 325 UT/AUT del 02/01/2014 del Settore Manutenzione	€. 200,00

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, di disporre la pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line e di darne debita comunicazione al richiedente, e trasmetterlo per opportuna conoscenza, al Sindaco del Comune di Cefalù, al Responsabile del Settore Manutenzione ed al Responsabile del Settore Economico - Finanziario.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della lettera di comunicazione dell'adozione della deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Presidente

Dr Vincenzo Lo Fermo

Componente

Dr Antonio Gangi

Componente

Dr Victor Di Maria

La Segretaria Generale

Dott.ssa Maria Rosaria Sergi

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Cefalù: www.comune.cefalu.pa.it - Sezione Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2 del D. LGS n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cefalù: www.comune.cefalu.pa.it albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D. Lgs n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)